

**NUOVI RADIALI** ▶ Dalla Cyber Tyre Line che monitorizza la pressione e l'usura alla nuova generazione dei Sottozero Serie II

# Pirelli propone le gomme intelligenti



TEST SULLA NEVE

Lamborghini Gallardo, a sinistra, e Porsche 911 con le Pirelli Sottozero

Nostro servizio

**ZERMATT** - Per provare i nuovi radiali invernali Pirelli Sottozero Serie II, gli uomini della Bicocca hanno ricavato una serie di piste nel mare di ghiaccio e neve del Plateau Rosa. Pirelli ha conquistato da svariati anni la posizione di leader, tecnologico e commerciale, nel settore degli pneumatici Ultra High Performance, anche di quelli "invernali". La novità rappresenta l'evoluzione logica del radiale invernale UHP SottoZero. Su tale base, i tecnici hanno applicato inedite mescole, che utilizzano un polimero sviluppato per realizzare massime doti di grip a bassa temperatura e su fondo bagnato o ghiacciato, sia un disegno di battistrada asimmetrico. Il ricorso a mescole differenziate esalta la caratteristiche di ciascuna e, in più ha consentito di ottenere una resa chilometrica elevata. Stabilità, tenuta in curva e in frenata, controllo direzionale e precisione della risposta allo sterzo sono state verificate su tre diversi tracciati di prova al volante di VW Golf GTI-P Zero, Mercedes Classe C, Audi TT, BMW Serie 5, Alfa Romeo GT. E anche una Lamborghini Gallardo e una Porsche 911. Gli ampi margini di sicurezza assicurati dalle caratteristiche delle varie piste ci ha consentito di verificare gli effet-

tivi limiti prestazionali. Si tratta di una generazione di gomme dall'ottimo controllo direzionale e dall'elevata motricità. In listino Pirelli disponibili 36 misure a profilo super ribassato e per calattamento su ruote da 16 a 20".

**CYBER TYRE LINE** - Presentata a Rimini la Cyber Tyre Line, gomma in grado di monitorare la pressione e l'usura. «Si tratta - ha precisato l'ing. Fabio Mariani, responsabile Prodotto Pirelli Tyre - di un sistema di primo equipaggiamento supportato dalle Case auto che dovranno sviluppare dei dispositivi elettronici per dialogare con il Cyber. Il sistema, pesa 7 kg, rileverà inoltre la reale durata delle gomme grazie ad un sensore capace di vedere accelerazioni fino a 3600 g. Il sensore è posizionato nella superficie interna dello pneumatico al centro del battistrada, consentendo alla stessa gomma di leggere l'asfalto. Potrebbe debuttare su alcuni modelli alla fine del 2009»

**ASSOGOMME** - Caldeggiato un maggiore utilizzo delle gomme invernali che garantiscono una frenata da 90 kmh a 0 nel 15% di spazio in meno rispetto a quelli estivi. Inoltre Assogomme denuncia che il 53% degli automobilisti italiani non controlla la pressione degli pneumatici.

b.d.p.

